

# III Domenica (A) del Tempo Ordinario

**Testo del Vangelo ( Mt 4,12-23):** Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaìa: «Terra di Zàbulon e terra di Nèftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta». Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino».

Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono. Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.

---

*«Gesù percorreva tutta la Galilea»*

Rev. D. Josep RIBOT i Margarit  
(Tarragona, Spagna)

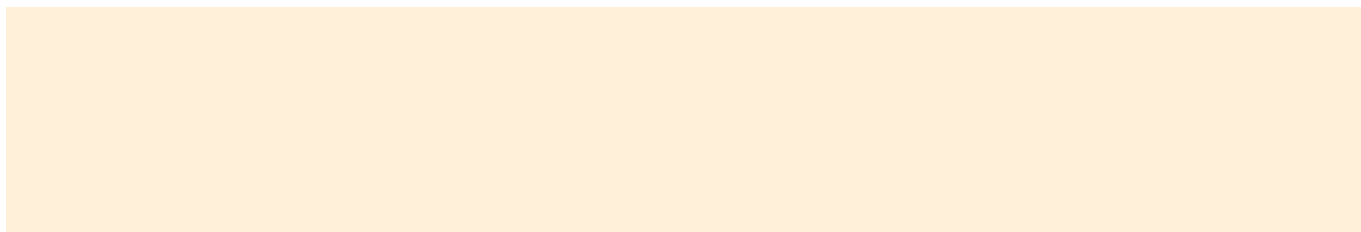
**Oggi, Gesù ci da una lezione di “santa prudenza”, perfettamente compatibile con l’audacia ed il coraggio. Infatti Egli –che non ha paura di proclamare la verità- decide di ritirarsi, venendo a conoscere che –così come avevano fatto con Giovanni Battista- i Suoi nemici vogliono ucciderLo: «Parti e vattene di qui, perché Erode ti vuole uccidere» (Lc 13,31). –Se a Chi passò facendo il bene, i suoi detrattori cercarono di fargli danno, non sorprenderti se anche tu dovrai soffrire persecuzioni, come c'è stato annunciato dal Signore.**

**«Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea» (Mt 4,12). Sarebbe imprudente sfidare i pericoli senza un motivo proporzionato. Solo nella preghiera possiamo distinguere quando il o la inattività –lasciar passare il tempo- sono indizio di saggezza o di vigliaccheria ed assenza di forza. La pazienza, simbolo della pace, aiuta a decidere con serenità nei momenti difficili, se non si perde la visione del soprannaturale.**

**«Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il Vangelo del Regno e guarendo ogni sorte di malattie e di infermità nel popolo» (Mt 4,23). Nè le minacce, nè la paura a quello che possano dire e criticare gli altri potranno trattenerci di fare il bene. Quelli che sono chiamati ad essere sale e luce, operatori del bene e della verità non possono cedere di fronte al ricatto della minaccia, che, tante volte, non sarà altro che un pericolo ipotetico o semplicemente verbale.**

**Decisi, audaci, senza cercare scuse per posporre l’azione apostolica per il “poi”. Dicono che «il “poi” è l’avverbio dei vinti». Perciò, san Giuseppemaria raccomandava «una ricetta efficace per il tuo spirito apostolico: progetti concreti, non da sabato a sabato, ma dall’oggi al domani (...).».**

**Compiere la volontà di Dio, essere giusti in qualunque ambiente e seguire il giudizio della coscienza ben formata esige una forza che dobbiamo chiedere per tutti, perché il pericolo della viltà è grande. Chiediamo alla nostra Madre del Cielo a realizzare sempre ed in tutto la volontà di Dio, imitando la sua forza sotto la Croce.**



## *Pensieri per il Vangelo di oggi*

- 

«Io non sarò povero di meriti, mentre Lui non è povero di misericordia. E, sebbene io sia consapevole dei miei molti peccati, se il peccato è cresciuto, la grazia è stata più traboccante. E, se la misericordia del Signore dura per sempre, anch'io canterò per sempre le misericordie del Signore" (San Bernardo)

- 

«Andate al largo, e gettate le reti! Anche voi siete chiamati a diventare “pescatori di uomini”. Non esitate a usare la vostra vita per testimoniare con gioia il Vangelo, specialmente ai vostri coetanei" (Francesco)

- 

"Coloro che, con l'aiuto di Dio, hanno accolto la chiamata di Cristo e ad essa hanno liberamente risposto, si sentono a loro volta spinti dall'amore di Cristo ad annunciare la Buona Novella ovunque nel mondo (...)" (Catechismo di la Chiesa cattolica, n. 3)